

Bancale

**Isabello, Marcantonio; Capoferri, Giovan Francesco; Lotto, Lorenzo;
Capoferri, Giovan Pietro; Capoferri, Zinino; Capoferri, Alfonso; Lucano
Gaggio da Imola**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/w6030-00114/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/w6030-00114/>

CODICI

Unità operativa: w6030

Numero scheda: 114

Codice scheda: w6030-00114

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02126682

Ente schedatore: R03/ Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: w6030-00114

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BG020-00508

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi liturgici e suppellettile ecclesiastica

OGGETTO

Definizione: bancale

Denominazione: Bancale del celebrante

Identificazione: insieme

QUANTITA'

Quantità complessiva degli elementi: 17

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione [1 / 2]: Episodi dell'Antico Testamento

Identificazione [2 / 2]: Episodi del Nuovo Testamento

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 22305

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Denominazione: Basilica di S. Maria Maggiore

Indirizzo: Piazza Rosate

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1522

Validità: post

A: 1555

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 9]

Ruolo: progettista

Nome di persona o ente: Isabello, Marcantonio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVI

Codice scheda autore: w6030-00022

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [2 / 9]

Ruolo: ebanista

Nome di persona o ente: Capoferri, Giovan Francesco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1497 ca.-1534

Codice scheda autore: w6030-00002

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [3 / 9]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Lotto, Lorenzo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1480 ca.-1556

Codice scheda autore: w6030-00003

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [4 / 9]

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Lotto, Lorenzo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1480 ca.-1556

Codice scheda autore: w6030-00003

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [5 / 9]

Ruolo: maestro d'intaglio

Nome di persona o ente: Capoferri, Giovan Pietro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1530-1573

Codice scheda autore: w6030-00023

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [6 / 9]

Ruolo: ebanista

Nome di persona o ente: Capoferri, Giovan Pietro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1530-1573

Codice scheda autore: w6030-00023

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [7 / 9]

Ruolo: ebanista

Nome di persona o ente: Capoferri, Zinino

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1541-1558

Codice scheda autore: w6030-00024

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [8 / 9]

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Capoferri, Alfonso

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1554-1568

Codice scheda autore: w6030-00025

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [9 / 9]

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Lucano Gaggio da Imola

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1490 ca.-1566

Codice scheda autore: w6030-00008

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

COMMITTENZA

Data: 1553

Luogo: Bergamo

Nome: Consorzio della Misericordia Maggiore di Bergamo

Fonte: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno di noce

Tecnica [1 / 2]: intaglio

Tecnica [2 / 2]: intarsio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 300

Larghezza: 254

Profondità: 120

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Bancale del presbiterio a tre posti composto da un basamento decorato da pannelli intarsiati con Storie del Nuovo Testamento, intervallati sul fronte da coppie di volute intagliate con motivi geometrici e foglie di acanto e, sul fianco sinistro, da pannelli intarsiati con motivi a candelabra; lo schienale è sostenuto da due colonne scanalate e rudentate con capitelli corinzi, sormontate da una trabeazione con fregio intagliato a girali e cornici con ovuli, dardi e fogliette; sul coronamento una cimasa ad alto rilievo scolpita "a giorno" con angioletti reggifestone alternati a vasi; i tre schienali e il fianco sinistro sono costituiti da tarsie istoriate sovrapposte, terminano in alto con una cavità semicircolare a valva di conchiglia e sono scanditi da lesene intarsiate a pendoni di oggetti simbolici, foglie e frutti, con capitelli compositi; sugli schienali entro le conchiglie e nelle cartelle intarsiate in basso compaiono delle iscrizioni in rapporto alle storie rappresentate nelle tarsie vicine. Le tarsie sul fronte hanno un coperto di protezione in noce con una riquadratura intarsiata a motivi geometrici.

ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: sacra

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a intaglio

Posizione: sullo schienale al centro, in alto, entro conchiglia

Trascrizione: ET EDIFICAVIT DOMINUS/ DEUS COSTA QUAM/ TULERAT DE ADAM/ IN MULIEREM G. CI. XXIII

ISCRIZIONI [2 / 3]

Classe di appartenenza: sacra

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a intaglio

Posizione: sullo schienale a destra, in alto, entro conchiglia

Trascrizione: FUIT AUTEM ABEL PASTOR/ OVIUM CAIN AGRICOLA/ GENESI C1V. II.

ISCRIZIONI [3 / 3]

Classe di appartenenza: indicazione di responsabilità

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a intaglio

Posizione: sullo schienale a destra, in alto, entro conchiglia

Trascrizione: PASCALIS/ CARRARA RESTAURAVIT 1863

Notizie storico-critiche

Nel 1522 il Consorzio della Misericordia Maggiore di Bergamo decise di dotare la basilica di Santa Maria di un nuovo coro e il 18 settembre di quell'anno deliberò di trattare con il legnaiolo e intarsiatore loverese Giovanni Francesco Capoferri per l'esecuzione dell'opera. L'artefice era noto a Bergamo fin dall'anno precedente per aver collaborato con fra' Damiano Zambelli all'esecuzione del coro intarsiato nella chiesa domenicana di Santo Stefano (ora in San Bartolomeo), inoltre nel 1522 il pittore Lorenzo Lotto gli aveva fatto tradurre in tarsia un suo disegno dell'Annunciazione (poi inserita nel bancale del celebrante, cfr. foto n. 904a) e questa dimostrazione aveva convinto il Consorzio ad affidare il lavoro al loverese. Al Capoferri, direttore dell'impresa del coro, fu affiancato il marangone Giovanni Belli di Ponteranica per i lavori di intaglio. Il principale teologo della città, fra Girolamo Terzi, fu incaricato di fornire le "inventiones" da dare ai pittori che avrebbero disegnato i cartoni da intarsiare.

Dopo aver acquisito alcuni cartoni forniti da pittori diversi, tra cui Lotto, Andrea Previtali, Francesco Rosso di Pavia, il 29 ottobre 1523 il Consorzio affidò i cartoni delle tarsie del coro al pressoché sconosciuto Nicolino Cabrini, che morì poco dopo. Il 12 marzo 1524 il Consorzio incaricò dunque Lorenzo Lotto di eseguire i disegni per le tarsie e dopo pochi mesi (2 giugno 1524) gli commissionò anche i pannelli intarsiati ("coperti") con imprese simboliche che dovevano proteggere le preziose tavolette. Lotto inizialmente effettuò anche la 'profilatura' delle tarsie, ovvero la loro rifinitura finale mediante stucco nero per i contorni delle figure e con ombreggiatura a fuoco per il chiaro-scuro, ma un contrasto di natura economica frenò la sua disponibilità. La profilatura fu allora effettuata dallo stesso Capoferri e dai pittori Andrea Previtali, Ludovico da Mantova e Lucano da Imola. Trasferitosi a Venezia nel dicembre del 1525, il pittore continuò a disegnare i cartoni delle tarsie e a inviarle a Bergamo fino al 1532, realizzando complessivamente 35 tarsie con storie bibliche di cui 4 grandi per l'iconostasi e 31 più piccole collocate oggi negli stalli del coro dei laici e nei due bancali del presbiterio; inoltre eseguì 32 tarsie a soggetto simbolico delle quali 28 costituivano i "coperti" delle tarsie istoriate e che oggi sono inserite negli schienali del coro degli ecclesiastici.

Nel 1531 si decise di ampliare la struttura del coro, trasferendo le tarsie istoriate del coro degli ecclesiastici al bancale del celebrante, a quello dei Rettori e al coro dei laici nell'abside, mentre nel coro dei religiosi rimasero i soli 'coperti' di soggetto simbolico: dei modelletti delle nuove strutture del presbiterio (bancali e coro dei laici) fu incaricato Marcantonio, figlio dell'architetto Pietro Isabetto (1531-1532). Nell'ottobre del 1533, consegnati dal Capoferri gli ultimi pannelli intarsiati, risultano già collocate negli stalli del coro dei religiosi le tarsie 'simboliche' degli ex-coperti, mentre le altre tarsie istoriate rimasero per vent'anni nei depositi della Misericordia Maggiore. La fabbrica del coro fu ripresa nel 1547-1549 ma solo nel 1553-1555 i banchi della cappella maggiore furono portati a termine in base al modello elaborato dall'Isabetto: nel 1553 fu chiamato a Bergamo Giovan Pietro Capoferri, fratellastro di Giovan Francesco, affermato intagliatore e intarsiatore, per la realizzazione del bancale del celebrante e della parte sinistra del coro dei laici, mentre ad Alessandro Belli, già attivo col padre nel coro degli ecclesiastici, furono assegnati il bancale dei Rettori e la parte

destra del coro dei laici. Nel luglio del 1554 il bancale del celebrante era quasi del tutto intagliato, giacché fu acquistato il noce per la cimasa intagliata da Giovan Pietro Capoferri. Nelle tre spalliere furono inserite sei tarsie disegnate da Lotto e realizzate da Giovan Francesco Capoferri illustranti episodi della

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2011

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

sporco, alcuni sollevamenti delle tessere, leggermente consunto, mancante il cartiglio intagliato sulla conchiglia a sinistra

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 8]

Riferimento alla parte: tarsie

Data: 1760

Descrizione intervento: pulitura, lavaggio

Note: il restauro comportò la perdita di parte delle finiture pittoriche di alcune tarsie

RESTAURI [2 / 8]

Riferimento alla parte: tarsie e intagli

Data: 1790-1803

Descrizione intervento: pulitura, restauro

Note: sulle tarsie furono anche reintrodotti le ombre eliminate nel precedente restauro

Nome operatore [1 / 2]: Caniana, Francesco Antonio

Nome operatore [2 / 2]: Caniana, Giacomo Martino

RESTAURI [3 / 8]

Riferimento alla parte: tarsie e intagli

Data: 1855-1863

Descrizione intervento: pulitura e verniciatura delle tarsie

Responsabile scientifico: Lodi, Fortunato

Nome operatore: Carrara, Pasquale

RESTAURI [4 / 8]

Riferimento alla parte: intagli e cornici intarsiate

Data: 1896

Descrizione intervento: pulitura generale, risarcimento degli intagli, delle cornici e delle cimase

Nome operatore: Chiesa, Luigi

RESTAURI [5 / 8]

Riferimento alla parte: cimase scolpite e intagliate

Data: 1902

Descrizione intervento: consolidamento delle parti indebolite dai tarli

Nome operatore: Chiesa, Luigi

RESTAURI [6 / 8]

Riferimento alla parte: cimasa

Data: 1947-1948

Nome operatore: Cortesi, Luigi

RESTAURI [7 / 8]

Riferimento alla parte: intagli

Data: 1955

Descrizione intervento: restauro e parziale integrazione di frammenti mancanti

Responsabile scientifico: Angelini, Luigi

Nome operatore: Maestri, Vittorio

RESTAURI [8 / 8]

Riferimento alla parte: coperti

Data: 1996-1997

Descrizione intervento

consolidamento, chiusura delle fenditure, fissaggio pezzi staccati o decoesi, pulitura dello strato di vernice, trattamento con prodotto antitarlo, verniciatura

Responsabile scientifico: Olivari, Mariolina

Nome operatore [1 / 2]: Consorzio Professionale Restauratori d'Arte

Nome operatore [2 / 2]: Gritti, Eugenio

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_w6030-00114_IMG-0000414825

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2011/11/00

Codice identificativo: SMMBG0887a

Nome del file originale: 0887a

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Capuani P.

Titolo libro o rivista: Dizionario Biografico degli Italiani

Titolo contributo: Capodiferro

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1975

Codice scheda bibliografia: w6030-00005

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cortesi Bosco F.

Titolo libro o rivista: Il coro intarsiato di Lotto e Capoferri per Santa Maria Maggiore in Bergamo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: w6030-00003

V., pp., nn.: pp. 44-47, 61-63, 71

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cortesi Bosco F.

Titolo libro o rivista: Il coro intarsiato di Lotto e Capoferri per Santa Maria Maggiore in Bergamo. Lettere e documenti

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: w6030-00011

V., pp., nn.: pp. 105, 114-116

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tarsie Lotto

Titolo libro o rivista: Le tarsie di Lorenzo Lotto: un itinerario fra Bibbia e alchimia

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: w6030-00007

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanchi M.

Titolo libro o rivista: La Bibbia secondo Lorenzo Lotto. Il coro ligneo della Basilica di Bergamo intarsiato da Capoferri

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: w6030-00006

V., pp., nn.: p. 6

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanchi M.

Titolo libro o rivista: La Basilica di Santa Maria Maggiore: una lettura iconografica della "Biblia Pauperum" di Bergamo

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: w6010-00003

V., pp., nn.: pp. 121-198

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo

Nome: Civai, Alessandra

Referente scientifico: Civai, Alessandra

Funzionario responsabile: Castelli, Cinzia